



## COMUNITA' MONTANA VALLE STURA

### SERVIZIO COMUNITARIO PER LE PICCOLE IMPRESE DELLA VALLE

#### Sintesi dell'incontro con gli imprenditori del commercio, dei servizi e del turismo della Valle Stura

Demonte, 12 settembre 2008 – ore 21.00.

Il Vice Presidente introduce l'incontro, ricordando che un'analogha riunione, che ha coinvolto gli imprenditori artigiani, si è svolta venerdì 5 settembre 2008. Presenta il servizio per le piccole imprese della Valle nelle sue caratteristiche generali, sottolineando che la sua istituzione è stata fortemente condizionata dalle istanze sollecitate, nel corso dell'anno precedente, da un gruppo di imprenditori artigiani e precisa che non si tratta di un'iniziativa che si sovrappone all'operatività delle associazioni di categoria rispondendo invece ad altro tipo di richieste, di carattere locale e trasversali rispetto ai settori economici di appartenenza. Sottolinea che la riunione odierna segue ad una serie di azioni concrete del servizio (tra cui la raccolta di questionari diffusi ai titolari delle piccole imprese della Valle).

Illustra quindi le prospettive ed i cambiamenti riguardanti l'operatività futura della Comunità Montana, alla luce dei recenti provvedimenti nazionali e regionali dovuti ad un deciso taglio dei fondi nazionali 2009 per la montagna.

Il referente del Servizio illustra le attività realizzate nel periodo compreso tra marzo e luglio 2008, ribadendo che le prime iniziative poste in essere, individuate e descritte in termini di obiettivi operativi nell'ambito di un documento teorico, sono state confortate dalle indicazioni raccolte nel corso di un primo incontro, avvenuto ad inizio aprile, con un gruppo ristretto di imprenditori dell'artigianato. Tra le attività portate avanti, a partire dall'analisi della composizione del tessuto imprenditoriale locale sulla base di un elenco reso disponibile dalla Camera di Commercio, risulta l'elaborazione di un questionario inviato alle imprese dell'artigianato, del commercio, dei servizi e del turismo. Con questo strumento si è voluto comprendere quale tipo di servizio si aspetta il sistema imprenditoriale locale e quali sono le difficoltà principali sentite dai piccoli imprenditori della Valle. Espone quindi brevemente i risultati del sondaggio che possono essere così riassunti:

- In totale le imprese che hanno restituito il questionario sono 37: rappresentano il 13,1% rispetto alle comunicazioni spedite. Le imprese dell'artigianato che hanno compilato il questionario sono 17 (45,9%), quelle operanti nel campo del commercio/turismo sono 19 (51,3%) ed infine 1 opera nell'ambito dei servizi (trasporto, scavi, raccolta RSU, ecc...). Di queste il 94,6% segnala la disponibilità a promuoversi attraverso il sito istituzionale della Comunità Montana (35 imprese su 37); tutte hanno indicato la disponibilità a partecipare agli incontri prefissati (il 5 ed il 12 settembre).
- Da una prima lettura delle risposte segnalate emerge, in linea generale, che i principali servizi ritenuti utili consistono in:
  - ✓ informazioni dirette presso lo sportello su opportunità diverse di sviluppo, per 28 imprese (75,7%);

- ✓ informazioni di cui al punto precedente organizzata in forma di newsletter periodica (inviata per posta elettronica), per 23 imprese (62,2%);
  - ✓ disponibilità di materiali informativi sulle strutture pubbliche del territorio, e dei rispettivi orari, (tra cui viene anche indicata la disponibilità di depliant illustrativi delle manifestazioni), per 14 imprese (37,8%);
  - ✓ partecipazione a seminari ed incontri pubblici tematici, per 10 imprese (27,1%). Tra gli argomenti ritenuti d'interesse vengono indicati gli aspetti inerenti la sicurezza, l'apprendistato e la viabilità;
- Tra le maggiori difficoltà le imprese segnalano:
    - ✓ i rapporti con le istituzioni pubbliche (tra cui viene segnalata in specifico l'ASL), per 14 imprese (37,8%);
    - ✓ i rapporti con il sistema bancario finalizzati agli investimenti, per 10 imprese (27,1%).

Segnala infine che all'inizio del mese di giugno è stata pubblicata sull'inserito speciale de "La Guida" una pagina, a cura del Servizio stesso, inerente i temi dell'imprenditorialità locale, delle opportunità e degli incentivi; parimenti nello stesso tempo sono stati elaborati materiali che saranno presto pubblicati in una sezione apposita (già attiva ma non ancora definitivamente organizzata) del sito istituzionale della Comunità Montana e sono state avviate le relazioni con altri enti al fine dello scambio di informazioni e documentazioni utili per le piccole imprese del territorio.

Viene quindi lasciata la parola agli imprenditori presenti che, considerata positivamente l'attivazione del servizio, segnalano le seguenti problematiche:

- le scarse occasioni di incontro e di raccordo tra gli operatori del commercio, del turismo e dei servizi con il sistema pubblico, nell'ambito delle quali avere la possibilità di conoscere gli interventi di promozione attivati dalla Comunità Montana. Gli intervenuti giudicano indispensabile avere notizia dei programmi di intervento pluriennale attivati dall'Ente per poter di conseguenza adottare iniziative private che intersechino adeguatamente gli interventi pubblici (si giudica infatti più vantaggioso questo tipo di collaborazione e meno eventuali contributi economici);
- la ridotta disponibilità di materiali informativi e di promozione turistica;
- il sistema viario, imperniato sulla S.S. 21, non adeguato e che rende difficile ed oneroso il trasporto delle merci e delle persone e quindi condiziona l'afflusso turistico (allungando i tempi di percorrenza soprattutto durante il periodo estivo e con il proliferare dei semafori per causa degli interventi di adattamento della strada). I problemi sollevati al riguardo si allacciano anche ad un'ulteriore difficoltà rilevata: una ridotta attrattività dei paesi;
- l'assenza di un "prodotto tipico" della Valle Stura, diverso dalla pecora sambucana, che la connota immediatamente e più facilmente presso le diverse categorie di turisti;

- la difficoltà a ricordarsi con le aziende di dimensioni maggiori presenti in Valle, in particolare con il Caseificio e con lo Stabilimento "Acque S. Anna";
- la necessità di promuovere il territorio anche all'estero, azione giudicata fondamentale ai fini dell'allungamento della stagione turistica fino ad almeno ottobre;
- l'esigenza di un Ufficio Turistico di Valle adeguato (l'Ufficio dislocato a Borgo San Dalmazzo viene giudicato poco utile; più apprezzato è il numero verde, se pure sia considerato poco gestito in alcuni periodi), al cui sostegno è pensabile un contributo da parte degli imprenditori.
- problematiche di ordine diverso tra cui il collegamento Internet veloce e la ricezione del segnale televisivo.

Alla precisa richiesta da parte dei presenti se la Comunità Montana disponga di un programma per incentivare il turismo, il Vice presidente replica dando indicazione di tutti gli interventi attivati negli ultimi anni (che spesso non sono riconosciuti come azioni intraprese dall'Ente, bensì dai Comuni o più genericamente dalla regione) e di cui si possono citare per esempio: le molte iniziative intraprese di concerto con il Gal "Tradizione delle Terre Occitane"; gli interventi a favore del turismo scolastico, le azioni tese a sostenere lo sport (in particolare lo sci, attraverso interventi di sistemazione delle piste e di innevamento artificiale); le molte attività culturali che ruotano intorno all'Ecomuseo della Pastorizia, al Centro di Documentazione di Sambuco, alla Casa del Contrabbandiere di Ferriere, ai costituendi musei della Castagna e della Pietra, al nascente centro etno-botanico ed al ripristino della borgata di Paraloup – al centro dell'attenzione durante il periodo della Resistenza -); gli itinerari e le iniziative legate al turismo religioso; gli interventi realizzati insieme all'Associazione Marcovaldo ed a Espaci Occitan; le ricerche sull'artigianato di eccellenza; la partecipazione a fiere locali e internazionali (Nizza) e la sponsorizzazione della Fiera dei Santi a Vinadio e di San Luca a Demonte.

Auspica una migliore collaborazione da parte dei cittadini e degli imprenditori di fronte alle attività dell'Ente: i programmi istituzionali necessitano dell'apporto in idee ed esigenze stimolate dai privati, al fine di risultare coerenti ed utili alla crescita del "prodotto Valle Stura". Sollecita infine, non escludendo la collaborazione dell'Ente, l'attivazione di azioni promozionali quali il bilanciamento dei prezzi e interventi utili a richiamare in Valle fasce diverse di turisti (cita ad esempio gli anziani).

I titolari d'impresa presenti indicano quindi le seguenti proposte:

- incentivare la collaborazione tra tutti gli operatori del commercio, del turismo e dei servizi ma anche con le imprese di dimensioni maggiori (il Caseificio e lo stabilimento "Acqua S. Anna), evitando forme di concorrenza non proficue;
- attivare un sistema di "convenzioni" tra imprese le locali ed incentivare modalità "acquisto collettivo";
- individuare un prodotto tipico della Valle (un piccolo oggetto di legno, .....);
- realizzare un portale specifico sul sistema economico della Valle Stura, finanziato dai privati e che coinvolga, se ipotizzabile, anche le grandi realtà produttive del territorio.

L'Assessore alle Attività Produttive chiude l'intervento, portando all'evidenza le indicazioni emergenti dalla riunione con gli imprenditori artigiani e dalla raccolta dei questionari e proponendo l'organizzazione di momenti informativi collegiali tra cui:

- un incontro con i Sindaci;
- una serata informativa con referenti dell'ASL;
- una serata informativa con referenti della Camera di Commercio
- un incontro con il sistema bancario, operativo in Valle.

Esaurita la trattazione degli argomenti, l'incontro si chiude alle ore 24.00.